REGIONE LAZIO

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13589 **del** 17/11/2020 **Proposta n.** 17908 **del** 17/11/2020

Oggetto:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27- bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto di pirolisi di rifiuti derivanti da imballaggi in plastica per la produzione di olio e gas combustibile mediante le operazioni R13/R3" della società ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA, nel Comune di Rieti in località Vazia. Registro elenco progetti: n. 91/2019.

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27- bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto di pirolisi di rifiuti derivanti da imballaggi in plastica per la produzione di olio e gas combustibile mediante le operazioni R13/R3" della società ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA, nel Comune di Rieti in località Vazia. Registro elenco progetti: n. 91/2019.

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del Regolamento Regionale n. 1/2002, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale n. 1/2002 sopra richiamato;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104"

Vista l'istanza pervenuta in data 18/10/2019 con la quale la Società ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Impianto di pirolisi di rifiuti derivanti da imballaggi in plastica per la produzione di olio e gas combustibile mediante le operazioni R13/R3", Comune di Rieti, località Vazia, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

per gli aspetti di carattere generale sull'intervento proposto:

- il progetto esaminato riguarda la realizzazione di un impianto di pirolisi di rifiuti non pericolosi derivanti da imballaggi in plastica (CCS) con operazioni R13/R3, per la produzione di olio e gas combustibile nel Comune di Rieti in località Vazia;

per il quadro progettuale:

- l'area di progetto si sviluppa complessiva di 1.130 m² e distinta catastalmente al foglio: n. 23 particelle: 1575; 1578; 1582; 135 sub. 8 e 9;
- è presente un capannone industriale dotato di pavimentazione industriale e locali di produzione, uffici, bagno, spogliatoio ed accessori e primo piano con locali uffici ed accessori;
- sono previste opere di adeguamento strutturali interne ed esterne al capannone esistente, l'inserimento di una pesa interrata, la realizzazione di pavimentazione impermeabile esterna;
- il progetto prevede l'istallazione dell'impianto di pirolisi all'interno del fabbricato e l'istallazione sula lato esterno di 5 generatori a gas naturale, 1 generatore elettrico e una torcia di sicurezza sull'area esterna;
- sono previsti 3 nuovi punti emissivi in corrispondenza dello scarico del coke di pirolisi, torcia di sicurezza e fumi del gas bruciato prodotto dai generatori;
- i rifiuti combustibili in ingresso da sottoporre alle attività di recupero energetico riguardano il codice EER 191210 (plastiche selezionate che non possono essere utilizzate per il riciclo di materia) per un quantitativo annuo pari a 36 t/giorno (12.000 ton/a) e stoccaggio istantaneo pari a 234 t;

per il quadro ambientale:

- la documentazione progettuale ha considerato l'interferenza preventiva dell'attività prevista sulle componenti ambientale, analizzando anche i dati acquisiti da analoga attività sperimentale effettuata in precedenza con dimensione e quantitativi inferiori;
- lo studio di impatto ambientale ha considerato l'apporto emissivo dalla realizzazione del progetto sia in fase di realizzazione che in fase di attività;
- il proponente ha anche considerato le misure di contenimento degli impatti sopra citatati, evidenziando a livello previsionale il rispetto dei valori emissivi consentiti dalle rispettive normative di settore vigenti;

per il quadro programmatico:

- l'area di progetto ricade in area classificata secondo il P.R.T. come zona produttiva: zona industriale;
- il Certificato di Esistenza di Vincoli rilasciato dal Comune di Rieti attesta che l'area di progetto ricade in area vincolata ai sensi dell'art. 29 della L.R. 24/98, ai sensi dell'art. 136 comma 1, lett. C e D del D.lgs. 42/2004 – D.M. 15.07.1953 e D.M. 22.10.1964;
- secondo il P.T.P.R. l'area di progetto seppur ricade in area interessata dal paesaggio degli insediamenti urbani, interferisce con l'area vincolata "Beni d'Insieme Micigliano, Cantalice: comprensorio del Monte Terminillo";
- con riferimento al P.R.Q.A., il Comune di Rieti ricade nella classe 2 (complessiva e per il particolato atmosferico - PM10 e PM2.5) dove uno o più indicatori di legge di tale inquinante sono: per almeno 3 anni dei 5 anni precedenti superiore alla soglia di valutazione superiore (SVS) e per almeno 3 anni inferiori
- al valore limite;
- anche dalle misurazioni effettuate e pubblicate dall'ARPA Lazio, nel primo semestre del 2020, sono stati riscontrati superamenti dei limiti normativi per PM10;
- secondo il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti sono presenti i seguenti elementi di incoerenza, quali la presenza del fattore escludente per gli aspetti ambientali (interferenza con vincolo paesaggistico "Beni d'Insieme"), la presenza del fattore escludente per gli aspetti territoriali (presenza di edifici sensibili a distanza minima quali scuola, ospedale, carcere ed aree di espansione residenziale) e la presenza del fattore di attenzione progettuale per assenza di idonea distanza dall'edificato urbano;

per quanto concerne il procedimento di V.I.A.:

- nell'ambito del procedimento si sono svolte tre sedute della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 132/2018 nelle date del 31.07.2020, 14.09.2020 e 02.11.2020;
    - parere favorevole con prescrizioni dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n. 851241 del 15.11.2019;
    - parere favorevole con prescrizioni dell'Area Autorizzazioni Integrate Ambientali prot.n. 465388 del 28.05.2020;
    - parere favorevole dell'Area Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità prot.n. 468710 del 28.05.2020;

- parere favorevole condizionato dell'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rieti; prot.n. 4731 del 29.05.2020
- parere condizionato dell'ASL Rieti prot.n. 33633 del 15.05.2020;
- provvedimento autorizzatorio del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti prot.n. 103 del 28.07.2020;
- parere negativo rilasciato dalla Provincia di Rieti rilasciato in sede di conferenza di servizi del 31.07.2020 e del 02.11.2020;
- parere negativo del Comune di Rieti rilasciato in sede di conferenza di servizi del 31.07.2020;
- parere favorevole prot.n. 11796 del 16.09.2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Frosinone, Latina e Rieti;
- parere negativo prot.n. 45201 del 02.10.2020 del Settore VI Servizio Ambiente del Comune di Rieti;
- parere negativo con PEC del 02.11.2020, acquisita con prot.n. 937066 del 02.11.2020 della Provincia di Rieti.

- l'attività istruttoria della conferenza di servizi si è conclusa evidenziando la presenza di elementi ostativi quali elementi di incoerenza per quanto concerne la pianificazione territoriale;
- con prot.n. 941592 del 03.11.2020 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 alla Società proponente evidenziando le criticità, emerse in fase istruttoria ed evidenziate dalle autorità territoriali e sanitarie, che ostano all'accoglimento della domanda, in particolare:
  - gli elementi evidenziati dal Comune di Rieti con prot.n. 45201 del 02.10.2020 in merito all'incoerenza della proposta progettuale con l'art. 125 regolamento edilizio comunale che vieta tenere nelle città e centri abitati, manifatture, fabbriche o depositi insalubri di prima categoria come l'impianto in esame, essendo lo stesso classificato "industria insalubre" ai sensi del D.M. 05.09.1994 per la trasformazione di materie plastiche;
  - quanto evidenziato dall'ASL Rieti prot.n. 33633 del 15.05.2020, la quale evoca il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 125 del vigente regolamento Edilizio del Comune di Rieti, così come modificato dalla D.C.C. n.10 del 07/02/2013, che disciplina la distanza dell'impianto dalle abitazioni, in considerazione alla produzione di gas, vapori, o altre esalazioni insalubri pericolose per la salute della popolazione ivi residente;
  - il parere negativo espresso dalla Provincia di Rieti in sede di conferenza di servizi e con PEC del 02.11.2020;
  - gli elementi di incoerenza con la pianificazione regionale vigente in materia di rifiuti per la presenza di fattori escludenti per gli aspetti ambientali e territoriali;
- nel riscontrare la comunicazione inoltrata ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, la Società proponente (con nota del 11.11.2020) non ha prodotto documentazione idonea a superare i sopracitati motivi ostativi ai fini del superamento del dissenso;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia negativa di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale negativa sul progetto "Impianto di pirolisi di rifiuti derivanti da imballaggi in plastica per la produzione di olio e gas combustibile mediante le operazioni R13/R3", Comune di Rieti, località Vazia, proponente ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA;

La presente Determinazione verrà trasmessa al proponente, al Comune di Rieti, alla Provincia di Rieti e all'Area Rifiuti.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini